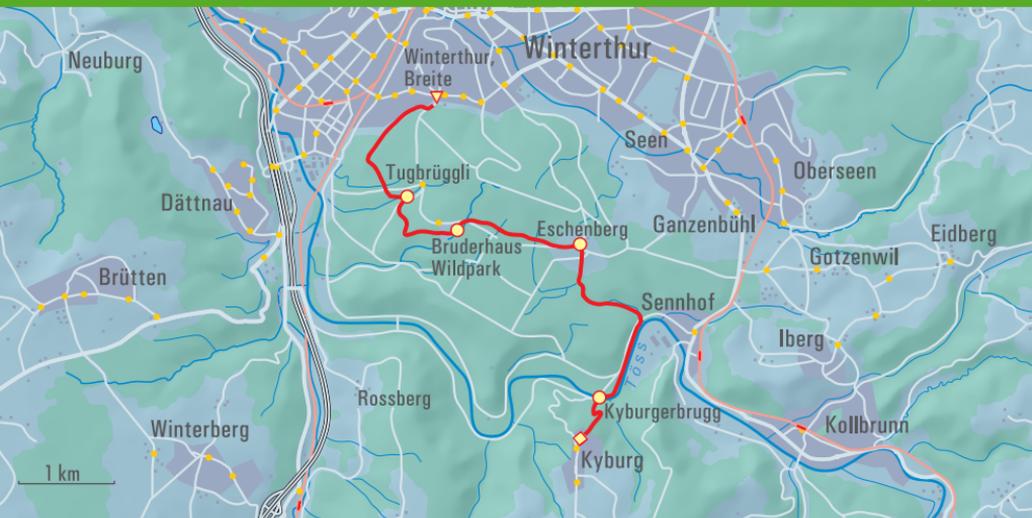


Dalla città attraverso la foresta fino a Kyburg

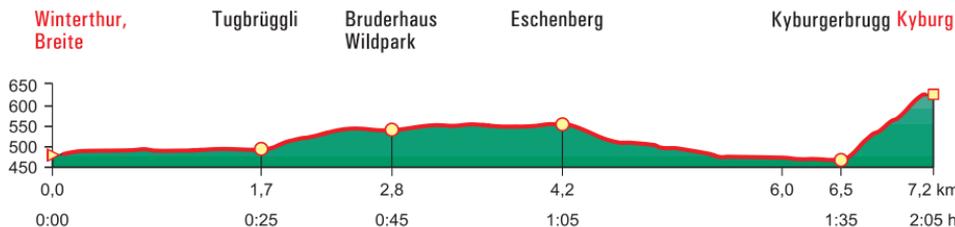


Winterthur, Breite > Kyburg

	Winterthur, Breite	0 h 00 min	
	Tugbrüggli	0 h 25 min	0:25
	Bruderhaus Wildpark	0 h 45 min	0:20
	Eschenberg	1 h 05 min	0:20
	Kyburgerbrugg	1 h 35 min	0:30
	Kyburg	2 h 05 min	0:30

Escursione

	Facile
	2 h 5 min
	7,2 km
	230 m
	80 m
	216T Frauenfeld





Lupi e abeti, cavalieri e torri

Dalla grande torre di Kyburg, 750 anni fa, Rodolfo di Asburgo fece vagare lo sguardo attraverso l'Eschenberg fino ai vulcani dell'Hegau, oltre l'Irchel, il Lägern verso Uetliberg e fino alle Alpi Bernesi. All'inizio di questa variegata escursione attraverso l'antico distretto di caccia di Kyburg il sentiero corre lungo il margine del bosco e lascia lo sguardo libero di abbracciare l'abitato quasi centenario delle cooperative in cui vivono gli impiegati delle poste e dei trasporti pubblici, costruzioni industriali e il grattacielo delle Sulzer.

Degli animali di taglia più grande attendono poco dopo gli escursionisti: cervi, mufoni, bisonti e lupi in uno dei più antichi parchi naturali della Svizzera. Il Wildpark Bruderhaus è stato in passato eremo, quindi casa dei poveri e nel XIX secolo sede dei sovrintendenti forestali della città. Da questo punto si prosegue per l'antico borgo di Eschenberg, che 200 anni contava ancora quasi 100 abitanti. Nelle zone di depressione crescevano i frassini (in tedesco Eschen, da cui deriva il nome della località), mentre oggi i faggi caratterizzano le foreste sottoposte a rimboschimento.

Da questo punto si scorge per la prima volta il cas-

tello di Kyburg, meta dell'escursione. Per raggiungerla, si prosegue attraverso un dirupo e un bosco, scendendo verso la Linsental. Qui nel 1846 un ponte di legno coperto venne installato al posto della semplice passerella di legno che veniva puntualmente inondata in caso di piena.

Si arriva al castello dopo aver superato un dislivello di 150 metri o circa 420 gradini. Giunti in cima, il museo ospitato nel castello di Kyburg narra dei conti e dei balivi che una volta, sebbene quasi sempre a cavallo, avrebbero intrapreso lo stesso sentiero verso Winterthur.

Verain «Die Schweizer Schlösser», 2016

INFO

Schloss Kyburg, 052 232 46 64,
www.schlosskyburg.ch

Beizli Bruderhaus, 052 232 75 13,
www.restaurant-bruderhaus.ch

Restaurant Eschenberg, 052 232 54 33,
www.restaurant-eschenberg.ch



A sinistra: la pista forestale è ancora a 150 metri, quindi si raggiunge la destinazione. A destra: Castello di Kyburg. Foto: Associazione «I castelli svizzeri»

